

Tabella n. 9

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE									
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
ATTIVO									
A) Crediti verso associati									
B) Immobilizzazioni									
Immateriali	32	31	50	74	50	34	30	21	16
Materiali	2.246	2.157	2.153	1.768	1.509	1.479	1.370	1.522	1.442
Finanziarie	29	29	29	29					
Totale Immobilizzazioni B)	2.307	2.217	2.232	1.871	1.559	1.513	1.400	1.543	1.458
C) Attivo circolante									
Rimanenze	601	624	638	575	939	1.282	1.164	724	731
Crediti	1.243	1.125	1.234	1.434	1.517	1.718	1.728	1.774	1.609
Disponibilità liquide	2.660	2.929	2.963	3.183	3.213	3.250	3.233	3.323	3.557
Totale Attivo circolante C)	4.504	4.678	4.835	5.192	5.669	6.250	6.125	5.821	5.897
D) Ratei e risconti attivi	1	1	2	5	5	3		1	20
TOTALE ATTIVITA'	6.812	6.896	7.069	7.068	7.233	7.766	7.525	7.365	7.375
Conti d'ordine									
PASSIVO									
A) Patrimonio netto									
Fondo di dotazione	5.319	5.253	5.253	5.253	5.253	5.253	5.253	5.253	5.253
Riserva			-5	4	8	-35	46	130	190
Utile/perdita di esercizio	-66	-5	8	4	-43	119	84	60	61
Totale Patrimonio netto A)	5.253	5.248	5.256	5.261	5.218	5.337	5.383	5.443	5.504
B) Fondo per rischi e oneri		5	5	5	90	126	176		100
C) Trattamento di fine rapporto	1.003	1.103	1.092	1.119	1.128	999	878	846	809
D) Debiti	556	540	715	676	791	899	737	866	960
E) Ratei e risconti passivi			1	7	6	405	351	210	2
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	6.812	6.896	7.069	7.068	7.233	7.766	7.525	7.365	7.375

Le attività presentano un costante aumento per tutto il periodo passando da 6,812 milioni di euro nel 2001 a 7,375 milioni nel 2009, con picchi negli anni 2006 e 2007 rispettivamente pari a 7,766 e 7,525 milioni di euro.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano nel 2009 il 19,5% delle attività, sono composte per il 97,8% dall'immobile sede della Stazione e da impianti di laboratorio per un importo, al netto degli ammortamenti, pari a 750 migliaia di euro e da apparecchiature ed attrezzature scientifiche per un valore, al netto degli ammortamenti, pari a 660 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali presentano una riduzione dal 2001 al 2007 pari al 39% (da 2,246 milioni a 1,370 milioni di euro), tornano con un incremento dell'11% ai livelli rilevati nel 2005 con 1,522 milioni di euro e si contraggono nel 2009 del 5,2% portandosi a 1,442 milioni di euro.

L'attivo circolante è in aumento dal 2001 al 2006 (da 4,504 milioni a 6,250 milioni di euro), si riduce negli anni 2007-2008 a 5,821 milioni di euro soprattutto per la diminuzione del valore delle rimanenze, rimane pressoché stabile nel 2009 con 5,897 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, che nel 2009 costituiscono il 60,2% dell'attivo circolante, aumentano del 33,7% dal 2001 al 2009 (da 2,660 milioni a 3,557 milioni di euro). In crescita del 57,7% sono anche i crediti dal 2002 al 2008 (da 1,125 milioni a 1,774 milioni di euro), che si riducono nel 2009 del 9,3% e sono pari a 1,609 milioni di euro.

La situazione dei debiti, in crescita dal 2002 al 2006 del 66,5% (da 540 migliaia a 899 migliaia di euro), ad eccezione dell'anno 2004 in cui si registra una flessione del 5,4%, nel triennio 2007-2009 presenta una riduzione del 18% nel primo anno ed un incremento nel biennio successivo del 30,2% con un dato nel 2009 pari a 960 migliaia di euro, il più elevato dell'intero periodo preso in esame.

Per quanto concerne il fondo per rischi ed oneri, a seguito di una forte riduzione del valore di mercato dei metalli preziosi da laboratorio registratasi nel 2008, la Stazione sperimentale ha ritenuto di accantonare 100 migliaia di euro in un fondo rischi a copertura di eventuali variazioni negative che potrebbero verificarsi nei prossimi esercizi. Il Collegio dei revisori ha ritenuto di segnalare alla Stazione l'opportunità di procedere anche ad un accantonamento a copertura della svalutazione dei crediti in considerazione dell'incremento riscontrato per i crediti verso i contribuenti.

Il patrimonio netto rimane pressoché stabile dal 2001 al 2005 e aumenta in maniera costante dal 2006 al 2009 passando da 5,218 milioni del 2005 a 5,504 milioni di euro del 2009 per i positivi risultati di esercizio.

7. Valutazioni conclusive

La Stazione sperimentale del vetro, istituita con la legge 16 ottobre 1954, n. 1032, è stata definita ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria. Con il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ne è stata prevista la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Venezia.

L'analisi del conto economico evidenzia un incremento del valore della produzione da 3,1 milioni di euro rilevati nel 2001 a 4,4 milioni di euro nel 2009, importo più alto dell'intero periodo in esame.

L'incidenza percentuale dell'autofinanziamento sul valore della produzione aumenta dal 2001 al 2006 dal 53,9% al 68,4%, presenta una flessione nel biennio 2007-2008 di sette punti percentuali portandosi al 61,3% e fa registrare un recupero nel 2009 che si chiude con un'incidenza del 62,5%.

Il fatturato, in costante e significativo aumento dal 2001 al 2006 con il solo rallentamento registrato nel 2005, dal 2007 vede ridursi la percentuale di aumento fino a chiudere il 2009 con un primo segnale di flessione.

Tra gli "altri ricavi e proventi" sono i contributi in conto esercizio a rappresentare la voce più significativa (nel 2009 il 37,5% del valore della produzione) con un trend di crescita dal 2001 al 2003 del 21,2%, una riduzione dal 2004 al 2006 del 22,4% ed una ripresa nel triennio 2007-2009 del 23,8%, che registra nell'ultimo anno l'aumento più contenuto con il 2,5%.

I contributi in conto esercizio evidenziano, per i contributi industriali e commerciali, una crescita del 32,8% nel biennio 2007-2008 ed una contrazione del 5% nel 2009 da attribuire alla riduzione del 24% dei contributi commerciali.

Per quanto concerne l'attività di analisi e di certificazione, i campioni presentati per le analisi, in crescita dal 2005 al 2008, nel 2009 presentano una riduzione del 5,4%. L'andamento dei certificati emessi, in costante incremento dal 2001 al 2007, mostra una riduzione del 6,9% nel biennio successivo.

I ricavi dall'attività di analisi rappresentano nel biennio 2008-2009 il 28% del valore della produzione e la voce più significativa dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (il 45,5% nel 2008 ed il 48,9% nel 2009) e mostrano nel biennio 2008-2009 un incremento del 7,8% (da 1,171 milioni a 1,263 milioni di euro).

I ricavi da contratti di ricerca si riducono nel biennio 2008-2009 da 378 migliaia a 322 migliaia di euro (-14,8%) e l'incidenza sul valore della produzione si riduce dal 9% al 7,2%.

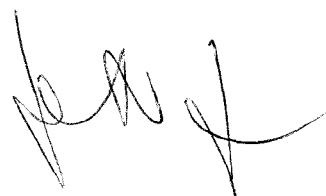
I costi della produzione crescono dal 2001 al 2009 da 3,1 milioni a 4,1 milioni di euro. Agli incrementi rilevati hanno contribuito in misura determinante i costi del personale in continua crescita (+4,7% nel triennio 2007-2009) ed i costi per servizi che nel triennio sono aumentati del 30,9%.

I risultati operativi sono sempre positivi passando dal 2001 al 2009 da 131 migliaia a 300 migliaia di euro; nel biennio 2008-2009 il saldo tra valore e costi della produzione è più che raddoppiato (da 129 migliaia a 300 migliaia di euro).

I risultati di esercizio, negativi solo per gli anni 2001, 2002 e 2005, nel biennio 2008-2009 fanno registrare un avanzo di 60 migliaia di euro.

Il patrimonio netto presenta variazioni scarsamente significative dal 2001 al 2005 (si attesta sui 5,2 milioni di euro) e dal 2006 aumenta in misura crescente in presenza di utili di esercizio più consistenti, facendo registrare 5,5 milioni di euro nel 2009.

Il quadro complessivo mostra un miglioramento a partire dal 2006 con una serie di risultati economico-patrimoniali positivi. Nel 2009 si registrano segnali di difficoltà connesse al deterioramento della situazione economica generale che si rivelano con la riduzione dei ricavi da contratti di ricerca, dei campioni presentati per le analisi e delle certificazioni emesse.



STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

La presente relazione, redatta esclusivamente in euro, è relativa al bilancio consuntivo 2001 alla base della contabilità pubblica. Infatti solo in aprile è stato approvato lo Statuto ed alla fine dell'anno il Regolamento di Amministrazione e Contabilità che non legittimano per l'anno di riferimento l'adozione ufficiale del bilancio civilistico. Quest'ultimo è stato comunque redatto, e viene allegato in copia, allo scopo di consentire un collegamento tra le due rappresentazioni contabili spesso difformi anche se entrambe veritiere. E' il caso ad esempio della registrazione delle entrate derivanti da contratti di ricerca il cui accertamento avviene sulla base della notizia dell'obbligazione mentre nella contabilità privata quando si sviluppa la relativa attività così pure per la contabilizzazione di ratei e risconti. Ne consegue che i totali risultano diversi, ma già dall'anno in corso la situazione si regolarizzerà sulla base dei nuovi criteri contabili.

Per consentire il confronto con gli anni precedenti la presente relazione è stata pertanto redatta con la stessa impostazione usata in passato evidenziando le seguenti scritture riassuntive espresse in migliaia di euro al netto delle partite di giro pari a 674 mila euro.

		1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Entrate correnti	€	2.881	+15	2.669	-7	2.684	+0,6	2.957	+9
Entrate in c/capitale	€	409	+122	-	-	273	-	-	-
Totale entrate	€	3.290	+22	2.669	-19	2.957	+11	2.957	-

		1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Uscite correnti	€	2.176	+1	2.249	+3	2.172	-3	2.184	+0,5
Uscite in c/capitale	€	230	+70	1.243	+440	813	-34	238	-70
Totale uscite	€	2.406	+5	3.492	+45	2.985	-14	2.422	-19

Il risultato di competenza presenta pertanto un saldo positivo di € 535 che integra l'avanzo di esercizi precedenti rideterminato al 31.12.2001 in € 2.429, somma che può essere disponibile per esigenze di cassa, sufficiente peraltro a coprire il TFR accantonato in 1.003 mila euro.

Nella seguente tabella viene riportato il confronto dei dati finali di bilancio relativi all'ultimo triennio:

	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate di competenza	2.690 +3%	4.675 +22%	2.669 -19%	2.958 +11%	2.957 -
Uscite di competenza	2.288 -7%	2.405 +5%	3.492 +45%	2.985 -14%	2.422 -19%
Avanzo (disavanzo) di competenza	+402	+884	-822	-28	+535
Avanzo di amministrazione al 31.12 dell'anno	1.935	2.792	1.947	1.816	2.429

La disponibilità di cassa a fine anno, viene così determinata:

		1998	1999	2000	2001
Consistenza iniziale	€uro	2.436	2.200	2.224	1.812
Somme riscosse	€uro	3.417	3.497	3.692	4.111
Pagamenti effettuati	€uro	3.653	3.473	4.105	3.269
Consistenza finale	€uro	2.200	2.224	1.812	2.654

La disponibilità di cassa a fine anno, al netto di crediti e debiti fa parte del patrimonio dell'Istituto.

I contributi industriali e commerciali sono diminuiti complessivamente di poco più dell' 1% rispetto all'anno precedente a causa della riduzione del gettito doganale e dell'andamento dell'industria di riferimento.

L'attività di cessione dei servizi è incrementata rispetto all'anno precedente (fatturato +14,7%; contratti con finanziamenti pubblici e varie – pur con le osservazioni precedentemente formulate - +1,7%) confermando la tendenza ad un sempre maggior autofinanziamento, che ha superato per la prima volta il 50% delle entrate.

	1997	%	1998	%	1999	%	2000	%	2001	%
Entrate contributive	1.272	47,3	1.302	39,6	1.284	48,1	1.301	44,0	1.278	43,2
Trasferimenti statali	309	11,5	523	15,9	125	4,7	273	9,2	124	4,2
Autofinanziamento	922	34,3	1.376	41,8	1.230	46,1	1.351	45,7	1.529	51,7
Enti locali	186	6,9	88	2,7	30	1,1	32	1,1	26	0,9
Totale	2.690	100	3.290	100	2.669	100	2.958	100	2.957	100

Il contributo del Tesoro pari a 124 mila euro è stato annunciato ma non è stato erogato mentre il sussidio del Ministero Industria per attività di ricerca non è stato ancora comunicato. Rispetto all'anno precedente ciò ha una riduzione di circa 150 mila euro senza peraltro modificare il totale delle entrate dei due esercizi.

Per un esame più dettagliato e per le conseguenti valutazioni sull'andamento delle richieste di prestazioni si rimanda alla relazione del Direttore ed alle tabelle in essa contenute.

I settori industriali contribuenti hanno richiesto servizi all'Istituto nella seguente misura:

2001								
	N°. di aziende	%	Contributi	%	Richiesta servizi in migliaia di euro (fatturato)			
					Contribuenti	%	Contribuenti e non	%
Vetro cavo	22	11,0	707	55,3	343	63,3	343	24,4
Vetro piano	5	2,5	120	9,4	45	5,4	45	3,2
Artistico	165	81,0	145	11,3	56	10,3	56	4,0
Fibre e vetro tecnico	11	5,5	203	15,9	98	18	98	6,9
Non contribuenti	-	-	-	-	-	-	864	61,5
Dogane	-	-	103	8,1	-	-	-	-
Totale	203	100	1.278	100	542	100	1.406	100

Per quanto riguarda le uscite le voci più significative riguardano:

SPESE PER IL PERSONALE: hanno registrato un totale di € 1.299 con un decremento del 6,4% sull'anno precedente, determinato dalla riduzione dei costi del personale dimissionario. Per il rinnovo del contratto scaduto il 31.12.1997 sono stati accantonati nel bilancio a residui di esercizi più di 100 mila euro.

L'andamento delle spese per il personale, che rappresentano la maggior incidenza sul totale delle uscite è rappresentato dalla seguente tabella, in milioni.

	1997	1998	1999	2000	2001
<i>Spese per il personale</i>	1.520 +9%	1.413 -7%	1.474 +4,3%	1.388 -5,8%	1.300 -6,4%
<i>% sulle uscite correnti</i>	70,6	65,0	65,5	63,9	59,5
<i>% sul totale uscite</i>	66,1	58,8	42,2	46,5	43,5
<i>% di autofinanziamento</i>	60,7	97,4	83,5	97,3	117,6
<i>Dipendenti al 31.12</i>	35	36	37	35	30

Per ulteriori elementi ed indicatori si rimanda alla relazione del Direttore.

ACQUISTI BENI E SERVIZI: sono stati impegnati € 535 contro € 659 stanziati (€ 526 e € 665 nel 2000) con un incremento rispetto all'anno precedente di € 9 pari al 1,6% (+ € 57 pari al +12% nel 2000).

Tra le voci più significative e tendenzialmente stabili i consumi di reagenti e materiale da laboratorio anche per le esigenze dei nuovi laboratori installati presso il Vega; la manutenzione ordinaria di macchine e impianti, le spese per pulizia e smaltimento rifiuti, importi questi che rappresentano il 54 % del totale delle spese e di difficile contenimento. Pari al 2000 i costi di manutenzione di vigilanza, di pulizia locali assicurativi e vari. In diminuzione gli oneri fiscali.

Questa categoria incide per il 24,6% sulle spese correnti contro il 21% del 1999, il 23% del 1998 e il 24% del 1997.

INVESTIMENTI: la parte più consistente ha riguardato per il 2001 il pagamento del TFR di alcuni dipendenti dimissionari e trasferiti ad altri enti; sulla base delle istruzioni del Ministero del tesoro tali spese devono gravare in conto capitale.

Per le altre spese si rimanda alla relazione del Direttore

La effettiva riscossione delle entrate accertate e gli importi pagati relativi alla competenza sono riassunti nella seguente tabella di raffronto per gli ultimi esercizi (in milioni, escluse le partite di giro):

	1997	1998	1999	2000	2001
<i>Riscosso</i>	1.454(54%)	1.529(46%)	1.316(49%)	1.687(57%)	2.187(74%)
<i>Da riscuotere</i>	1.235(46%)	1.761(54%)	1.353(51%)	1.270(43%)	768(26%)
<i>Pagato</i>	1.856(81%)	2.032(85%)	2.072(59%)	2.437(82%)	2.053(85%)
<i>Da pagare</i>	432(19%)	374(15%)	1.419(41%)	548(18%)	371(15%)

Risulta migliorata la situazione degli incassi, ed anche i pagamenti non hanno prodotto debiti significativi.

La situazione dei residui attivi e passivi sia per il 2001 che per gli anni precedenti, dettagliatamente riassunta negli allegati di bilancio, rispetta il seguente andamento, (espresso in milioni e comprese le partite di giro), come specificato nella tabella riassuntiva:

	1997	1998	1999	2000	2001
<i>Residui attivi</i>	1.602	2.146	1.938	1.820	1.155
<i>Residui passivi</i>	2.103	1.555	2.214	1.816	1.474

Sono stati effettuati gli scarichi di beni ormai obsoleti, come per gli anni precedenti

Il personale in servizio è così ripartito alla data del 31/12:

<i>Personale statale</i>	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
<i>Direttore</i>	-	-	-	1	1	1	-
<i>Ricercatori ed ex Direttore</i>	3	3	3	3	3	3°	4°
<i>Segretario</i>	1	1	1	1	-	-	-
<i>collaboratori tecnici</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Personale non statale</i>	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
<i>Direttore Generale</i>	-	-	-	-	-	-	1
<i>Ricercatori</i>	9°*	9°*	10°	10°*	9 ^Δ	8°	6°
<i>collaboratori tecnici</i>	15*	15**	13**	13*	14*	134*	11*
<i>Funzionari di amministrazione</i>	4	4	3	3	3	3°	3°
<i>Collaboratori amministrazione</i>	1	1	1	2	2	2°	1
<i>operatori tecnici</i>	2	3*	3*	2	4°°	4	3
<i>Operatori di amministrazione</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Ausiliari</i>	1	1	1	1	1	1	1
<i>Totale complessivo</i>	36	37	35	36	37	35	30
<i>Assegni di ricerca</i>	-	-	-	2	5	5	5

° di cui una unità a tempo parziale;

°° di cui due unità a tempo parziale;

* di cui una unità a tempo determinato;

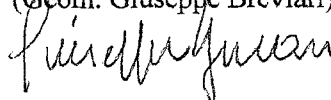
** di cui due unità a tempo determinato;

Δ di cui uno in aspettativa;

Murano, 20 marzo 2002

IL PRESIDENTE

(Geom. Giuseppe Breviari) '



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 1 / 2002

Il giorno 11 aprile 2002 presso la Stazione Sperimentale del Vetro in Murano, si è riunito, regolarmente convocato, il Collegio dei Revisori della Stazione Sperimentale medesima, per procedere all'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2001 e per procedere alla verifica amministrativo-contabile.

Sono presenti:

- dr. Donato Antonacci (presidente) in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dr. Saverio Cosentino (componente) in rappresentanza del Ministero Attività Produttive;
- rag. Wilmar Alberici (componente) in rappresentanza degli industriali del settore.

Assiste il Rag. Giuseppe Zambon dell'Istituto medesimo.

A) Relazione del Collegio dei Revisori al conto consuntivo 2001

I documenti contabili, trasmessi al Presidente nei tempi previsti ed esaminati dal Collegio, comprendono:

- il rendiconto finanziario con i dati espressi in Lire ed Euro distintamente per la gestione della competenza, dei residui e della cassa;
- il conto economico:
- la situazione patrimoniale
- la situazione amministrativa;
- la relazione del Presidente e del Direttore generale della Stazione.

Inoltre, poichè durante l'esercizio è stata condotta in parallelo la contabilità civilistica in applicazione del nuovo regolamento di contabilità (approvato dal Ministero Attività Produttive con D.M. del 14.01.2002), l'Ente ha elaborato anche i seguenti allegati:

- il bilancio di esercizio (stato patrimoniale e conto economico) redatto in forma abbreviata ex art. 2435 C.C.;
- la nota integrativa

1 - Il rendiconto finanziario

Il documento contabile presenta le seguenti risultanze riepilogative:

	ENTRATA	USCITA
Titolo I	2.473.648.629	4.229.963.553
Titolo II	728.942.563	461.160.748
Titolo III	2.522.039.559	
Titolo IV		1.305.088.520
Titolo VI	1.313.005.850	
	<u>7.037.636.601</u>	<u>5.996.212.821</u>
Avanzo di competenza		1.041.423.780
	<u>7.037.636.601</u>	<u>7.037.636.601</u>

Il confronto tra i dati previsionali e quelli consuntivi evidenzia scostamenti che dimostrano la sostanziale realizzazione delle attività programmate. Per notizie più dettagliate si fa rinvio all'apposita relazione sull'attività svolta.

Rispetto alle previsioni definitive si sono verificati i seguenti scostamenti:

Entrate a preventivo (L.7.172.000.000) a consuntivo (L.7.037.636.601)

Uscite a preventivo (L.7.243.970.659) a consuntivo (L. 5.996.212.821)

Si osserva che le partite di giro (tit.VI per le entrate e tit. IV per le uscite) non bilanciano tra di loro per l'importo di L. 7.917.331. Tale differenza è dovuta alla contabilizzazione di documenti in conto competenza per il raccordo finale con la contabilità economico/patrimoniale.

2 – La gestione dei residui

Per quanto concerne la gestione dei residui 2000 e anni precedenti si fa presente che i residui attivi iniziali (L.3.524.794.965), incassati per L. 2.654.371.598, radiati per L. 969.971 e riaccertati per L. 44.173.751, si rideterminano a fine esercizio in L. 913.627.148. I residui passivi iniziali (L. 3.516.632.735) smaltiti per 1.279.382.884, radiati per L. 185.085.683 e riaccertati per L. 82.247.928, si rideterminano in L. 2.134.411.870.

In definitiva la situazione dei residui attivi al 31.12.2001 è la seguente:

- somme rimaste da riscuotere nel 2001	1.732.135.804
- somme rimaste da riscuotere in c/residui	913.627.148
Totale residui attivi	2.645.762.952

La situazione dei residui passivi è la seguente:

- somme rimaste da pagare nel 2001	946.240.240
- somme rimaste da pagare in c/residui	2.134.411.870
Totale residui passivi	3.080.652.110

3 – La situazione finanziaria

Il fondo cassa iniziale (L. 3.507.967.328), per effetto delle riscossioni e dei pagamenti in c/competenza e in c/residui, si ridetermina a chiusura dell'esercizio in L. 5.138.484.259

4 – L'avanzo di amministrazione

L'avanzo dell'esercizio precedente (L. 3.516.129.565) si ridetermina in L. 4.703.595.111 per effetto del suindicato movimento di cassa e della situazione dei residui derivante dall'esercizio di competenza e degli esercizi precedenti.

5 – La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale per L. 7.289.367.607 all'inizio dell'esercizio risulta rideterminata in L. 7.807.362.444 per effetto del saldo positivo delle variazioni intervenute per L. 517.994.837.